

terno per le rispettive somme di £ 195.000, £ 130.000 e £ 1.025.000, e quindi complessivamente £ 1 milione 350.000.

Il Cav. Barone si riservava però in contratto il diritto di riscattare ciascuno degli immobili predetti entro il termine di 5 anni dalla data di stipulazione, rimborsando il prezzo pagato e le spese sostenute per la rendita, per le riparazioni e quelle che hanno eventualmente aumentato il valore degli immobili.

Ora il Cav. Barone ha richiesto di poter esercitare tale suo diritto, ma non avendo disponibile la somma necessaria ha proposto di versare in contanti £ 320.000 e le rimanenti lire 1.030.000 mediante il ricavo di un mutuo che richiede a questo Istituto.

A tal proposito il Cav. Barone fa presente che il prezzo di acquisto degli immobili da parte dell'Istituto fu determinato non in base al valore di perizia degli stessi che risultò di lire 2.075.000, ma in base alla somma necessaria per la sistemazione della situazione debitoria di esso Cav. Barone, di modo che il valore effettivo degli immobili è sufficiente a garantire il nuovo mutuo richiesto.